

Cosa offre Caritas con le sue cooperative?

- La responsabilità giuridica e formale nei confronti della Prefettura, **sollevando così le parrocchie da tutte le incombenze** connesse
- il **supporto operativo e gestionale** da parte di enti gestori a lei collegati:
nelle Zone Pastorali di Milano, Sesto San Giovanni, Melegnano: cooperativa sociale **Farsi Prossimo**
nella Zona Pastorale di Lecco: cooperativa sociale **Arcobaleno**
nelle Zone Pastorali di Varese e Rho: cooperativa sociale **Intrecci**
nella Zona Pastorale di Monza: cooperative sociali **Novo Millennio** e **Sociosfera** tramite il Consorzio Monza e Brianza
- l'**affiancamento alla parrocchia di un operatore professionale** per la gestione dell'accoglienza e per l'erogazione di tutto quanto previsto dall'appalto prefettizio (vitto, vestiario, corsi d'italiano...); la parrocchia può, nei limiti delle proprie risorse e volontà, supportare questo lavoro attraverso servizi già attivi (ad es. guardaroba, corsi d'italiano, ...)
- la **formazione per i volontari** coinvolti nel progetto
- il supporto nell'**attività di animazione e sensibilizzazione**.

*Se vuoi fare la differenza
prendi contatto con noi!*

Caritas Ambrosiana
Via San Bernardino, 4 - 20122 Milano
Tel. 02.76.03.73.37 - fax 02.76.02.16.76
stranieri@caritasambrosiana.it
Skype: stranieri.ambrosiana



Caritas
Ambrosiana



CONSORZIO
farsi prossimo



"Ero straniero e mi avete ospitato"
(Matteo 25,35)

**Progetto Diocesano
Ospitalità Diffusa**

Perché?

Perché «di fronte alla tragedia di decine di migliaia di profughi che fuggono dalla morte per la guerra e per la fame, e sono in cammino verso una speranza di vita, **il Vangelo ci chiama, ci chiede di essere "prossimi", dei più piccoli e abbandonati**».

(Papa Francesco, 6 Settembre 2015)

Perché parrocchie, famiglie e istituti religiosi sentano, come cristiani, **la responsabilità all'impegno** in un'autentica testimonianza di carità, raccogliendo la sfida pastorale ed educativa più complessa e stimolante dei nostri giorni.

Perché l'esperienza e la competenza di Caritas Ambrosiana acquisite in tanti anni di attività di accoglienza in stretta connessione con le cooperative da lei promosse, **sono a disposizione** in questo grande progetto diocesano.

Cosa significa concretamente?

Significa che **anche la tua parrocchia può ospitare** o sostenere il progetto di ospitalità di una parrocchia a lei vicina.

Chi sono le persone da ospitare?

Principalmente **giovani uomini** di provenienza subsahariana, che hanno attraversato il Mediterraneo e sono in Italia come **richiedenti asilo**. In misura minore possono essere donne sole o con bambini, intere famiglie.

Le persone verrebbero accolte in parrocchia appena arrivate in Italia?

No! Le persone non arrivano in parrocchia direttamente, ma solo dopo esser state conosciute all'interno di un centro di prima accoglienza della rete di Caritas Ambrosiana. La prima accoglienza permette di preparare tutta la documentazione necessaria e di verificare l'idoneità e l'adesione della persona al progetto di ospitalità diffusa.

Quale impegno per la tua parrocchia?

Per le **parrocchie disponibili** all'ospitalità:

- uno **spazio** autonomo e idoneo all'accoglienza di lungo periodo di un piccolo gruppo di persone (max 10)
- il coinvolgimento di **volontari** per facilitare l'inserimento sociale delle persone accolte
- favorire occasioni di **sensibilizzazione**.

Per le **parrocchie vicine** a parrocchie che ospitano:

- partecipare al progetto altrui per **coinvolgere gli ospiti** in attività e gruppi della propria parrocchia
- partecipare con **propri volontari** alle attività di ospitalità di altre parrocchie/istituti
- favorire occasioni di **sensibilizzazione**.

Quanto dura l'accoglienza?

Dipende da quanto tempo lo Stato Italiano impiega per esaminare la domanda di asilo del richiedente. Attualmente la procedura dura da 1 a 3 anni.

